

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634106
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	3
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: edificio ripreso nel fototipo
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	chiesa
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241527
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>LDCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
<b>LCN - Note</b>	L'originario armadio ligneo in cui sono state rintracciate le lastre, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alla lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969

**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****UBF - UBICAZIONE BENE**

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 32_21x27/ da N_000856 a N_000881

**INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	da N_000857 a N_000859
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0058
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Studio Fotografico Orlandini
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1879-1980
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	studio
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

<b>AUTZ - Note</b>	manoscritto sui pergamini
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0059
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Righi, Luigi
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1810-1885
<b>AUTR - Ruolo</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Cristina Acidini Luchinat, 1984
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Modena – Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta e San Geminiano – Museo lapidario del Duomo
<b>SGTI - Identificazione</b>	Musei diocesani – Sculture romane – Esposizioni
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura romana - Sec. 5. – Restauri
<b>SGTI - Identificazione</b>	Elementi architettonici – Portali
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori italiani - Sec. 20. - Righi, Luigi
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Modena – Facciata della Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta e San Geminiano - Portale maggiore del Duomo con i leoni realizzati da Luigi Righi – Interno del Museo lapidario del Duomo di Modena: leoni romani originali, prima della loro collocazione nel portale maggiore del Duomo
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Modena/ Duomo. La parte inferiore della facciata
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000857
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Modena. Museo del Duomo/ Antichi leoni mutili del Duomo
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000858
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Modena. Museo del Duomo/ Antichi leoni mutili del Duomo
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino della lastra N_000859
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Riprese del portale maggiore del Duomo e del Museo Lapidario del Duomo di Modena (3 lastre)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1923
<b>DTSF - A</b>	1923
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTT - Note</b>	Cristina Acidini Luchinat, 1984

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	MO
<b>LRCC - Comune</b>	Modena

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	210x270
<b>FRM - Formato</b>	21 x 27

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	lastre inv. da N_000857 a N_000859: lato emulsione
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Specifiche</b>	ossidazioni, impronte digitali , graffi, specchio d'argento, tracce di carta
<b>STCN - Note</b>	lato vetro N_000858: bolle
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-freee

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica, rimozione tracce di carta
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idro alcoolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna

<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative dopo la pulitura sono state collocate in una busta di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno delle scatole le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Il servizio fotografico è costituito da 3 lastre alla gelatina formato 21 x 27, 2 orizzontali (N_000857, N_000858) e 1 verticale (N_000859). In tutti i fototipi sono evidenti i segni del portastre. Il negativo N_000858 presenta una vignettatura nei quattro angoli dovuta probabilmente all'utilizzo di un obiettivo con lunghezza focale inferiore rispetto alla dimensione della lastra. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente in una scatola.
--------------------------	--

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul verso della lastra da N_000857: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta di carta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Inv. 3997

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul verso della lastra da N_000858: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISES - Supporto</b>	etichetta di carta
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Inv. 3996

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino della lastra N_000857: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	titolazione
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 70/ INVENT. N. 3997/ LUOGO: Modena/



MONUMENTO: Duomo. La parte inferiore della facciata/ STAMPE N./ Fot. Orlandini 1922-'23./ OSSERVAZIONI

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

**ISEP - Posizione** sul pergamino della lastra inv. N\_000858: recto

**ISED - Definizione** iscrizione

**ISEZ - Descrizione** pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro

**ISEC - Classe di appartenenza** di titolazione

**ISEM - Materia e tecnica** tipografica

**ISEM - Materia e tecnica** a inchiostro

**ISEI - Trascrizione** R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 71/ INVENT. N. 3996/ LUOGO: Modena. Museo del Duomo/ MONUMENTO: Antichi leoni mutili del Duomo/ STAMPE N./ Fot. Orlandini 1922-'23./ OSSERVAZIONI

#### ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

**ISEP - Posizione** sul pergamino della lastra inv. N\_000859: recto

**ISED - Definizione** iscrizione

**ISEZ - Descrizione** pergamino prestampato, con intestazione della Soprintendenza, contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro

**ISEC - Classe di appartenenza** di titolazione

**ISEM - Materia e tecnica** tipografica

**ISEM - Materia e tecnica** a inchiostro

**ISEI - Trascrizione** R. SOPRINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 72/ INVENT. N. 3996/ LUOGO: Modena. Museo del Duomo/ MONUMENTO: Antichi leoni mutili del Duomo/ STAMPE N./ Fot. Orlandini 1922-'23./ OSSERVAZIONI

Il restauro della facciata del Duomo di Modena, realizzato negli anni 1893-94 per l'iniziativa congiunta del Genio Civile e dell'Ufficio Regionale, non aveva risolto un quesito di notevole interesse: se fosse o no opportuno ricollocare al loro posto i due leoni romani che sostenevano le colonne del protiro del portale centrale, e custodite nel Lapidario della Cattedrale. La rimozione delle due antiche sculture in pietra fu decisa dal Capitolo nel 1845, quando uno dei due leoni si spezzò. L'ingegnere Francesco Vandelli, interpellato per una consulenza, consigliò di togliere le sculture originali e di sostituirle con due copie in marmo di Verona, diverse dalle originali in numerosi dettagli. Il lavoro fu assegnato allo scultore modenese Luigi Righi. Una volta terminati, i leoni furono collocati nel 1849 nel portale maggiore della facciata del Duomo (N\_000857). Il direttore dell'Ufficio Regionale, Raffaele Faccioli nel 1894, accolse la richiesta di ripristino degli antichi leoni stilofori avanzata da Tommaso Sandonnini, ma ne rimandò l'attuazione ad un progetto di restauro più completo che comprendesse innanzitutto l'isolamento del Duomo. Nel 1921, quando ormai era terminata l'impresa di ristrutturazione del

## NSC - Notizie storico-critiche

presbiterio all'interno, il Sandonini pubblicò un opuscolo per descrivere i restauri che si rendevano necessari alla valorizzazione della facciata: tra questi il ritorno dei leoni stilofori originali, lavoro che sarebbe stato finanziato dalla Cassa di Risparmio di Modena. Dopo una lunga serie di progetti volti a tutelare anche l'assetto statico del protiro, il Soprintendente Luigi Corsini non ritenne prudente reimpiegare le sculture romane e segnalò al ministero il suo dissenso. La posizione negativa del Soprintendente, fu contraddetta dal rappresentante della Giunta del Consiglio Superiore di Antichità e Belle Arti, lo scultore e architetto Lodovico Pogliaghi, che dopo un sopralluogo a Modena a settembre del 1923, autorizzò la ricollocazione degli antichi leoni (purché reintegrati nelle loro parti mancanti da un artista) in deposito presso il Lapidario del Duomo. Nel 1924 i due antichi leoni furono tolti dal museo e restaurati dallo scultore Amedeo Malagoli secondo l'assiduo consiglio dell'artista Giuseppe Graziosi. Nel luglio di quello stesso anno, le due sculture si trovavano già nella loro posizione originale: nel portale maggiore della facciata del Duomo. Il servizio fotografico in esame è stato realizzato dallo studio Orlandini nel 1923, come riporta la didascalia delle tre immagini pubblicate nel saggio di Cristina Acidini Luchinat nel capitolo XI "Il completamento dei lavori alla facciata: dal sagrato alle torrette" e della fotografia (N\_000858) utilizzata anche a corredo della pubblicazione "Il Museo Lapidario del Duomo". Lo Studio fotografico Orlandini fu il più importante e il più longevo tra gli atelier fotografici modenesi. Viene aperto intorno al 1878 da Pellegrino (che in precedenza aveva esercitato l'attività di fotografo a Correggio e Sassuolo) a cui succede il figlio Umberto e infine il nipote Carlo, fino al 1980. La prima carta intestata con l'indirizzo "via Bagni 19, palazzo Contessa Stoffi" risale al 1885. Nello stesso periodo il figlio primogenito di Pellegrino, Enrico, comincia a collaborare attivamente col padre che cambierà l'intestazione dello Studio in "Pellegrino Orlandini e Figlio". Nel 1894 il figlio minore Umberto, a soli quindici anni, inizia a collaborare in modo continuativo all'attività dell'impresa familiare e la ragione sociale viene nuovamente mutata in "P. Orlandini e Figli". Nel 1899, grazie ad una foto di Umberto, la ditta riceve una medaglia al secondo Congresso Fotografico di Firenze e da allora si chiamerà "Premiata Fotografia P. Orlandini e Figli". Il salto di qualità ormai evidente dello studio, è sottolineato dall'inaugurazione il 31 maggio 1902, della nuova sede in via Castellaro. Nel 1903 Pellegrino è colto da paralisi e, pur conservando la qualifica di proprietario, lascia di fatto, la gestione ai figli Enrico e Umberto che manterranno l'intestazione "P. Orlandini e Figli" anche dopo la sua morte avvenuta nel 1910, quando lo studio conta già ben nove dipendenti. Mentre Enrico lascerà poche tracce della sua opera (muore nel 1921), è Umberto la personalità più elevata dello Studio che raggiunge sotto la sua guida il massimo splendore (anche con l'introduzione dell'attività editoriale che ne farà mutare l'intestazione in "Regia Fotografia Editrice Cav. Uff. Umberto Orlandini"). Umberto muore nel 1931 e lascia ai figli Carlo e Claudio la pesante eredità dell'atelier fotografico più prestigioso della città. Dopo la prematura scomparsa di Claudio, Carlo proseguirà da solo l'attività di fotografo titolare dello Studio (che mantiene l'intestazione del padre Umberto) per quasi mezzo secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica

proprietà Stato



<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000857
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000857.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000858
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000858.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000859
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000859.JPG
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, Venezia 2001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0120
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Orlandini & Figli fotografi modenesi, a cura di Paolo Battaglia, Alessandra Benatti, Chiara Dall'Olio, Monica Marchesini, Tania Tarroni, testo introduttivo di Michele Smargiassi, Modena, RFM, 2001.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0121
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Massimo Mussini, Lo studio Orlandini: 1870-1930, Parma, Università di Parma, 1976.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0065
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Modena fin de siècle: fotografie e fotografi a Modena 1864-1900, a cura di Roberta Russo, Modena: Raccolte Fotografiche Modenesi Giuseppe Panini, 2005.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0066
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Modena e i suoi fotografi 1870-1945, a cura di Chiara Dall'Olio, Milano, Skira, 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0052
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Appunti per una storia della fotografia a Modena tra le due guerre, Enzo Capizzi e Elis Colombini; presentazione di I. Zannier, Modena, E. Colombini, 1986.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0054
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Camere fotografiche: collezioni e attività del Fotomuseo Giuseppe Panini, a cura di Tania Tarroni, Stefano Bulgarelli, Modena, Fotomuseo Giuseppe Panini, 2006.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0118
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Alberto Barbieri, A regola d'arte: pittori, scultori, architetti, fotografi, scenografi, ceramisti, galleristi, critici e storici d'arte nel modenese dell'Ottocento e del Novecento, Modena, Mucchi, 2008.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0051

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	I restauri del Duomo di Modena 1875-1984, Cristina Acidini Luchinat, Luciano Serchia, Sergio Piconi, Modena, Panini, 1984.
<b>BIBN - Note</b>	pag. 251, fig. 259; pag. 256, fig. 262; pag. 257, fig. 264.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0117
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cronaca dei restauri del Duomo di Modena, 1897-1925, Tommaso Sandonnini, a cura di Orianna Baracchi Giovanardi, Modena, Aedes Muratoriana, 1983.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0119
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il museo lapidario del Duomo, Giordana Trovabene; con contributi di Fernando Rebecchi e Patrizia Angiolini Martinelli, Modena, Panini, 1984.
<b>BIBN - Note</b>	pag. 12
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia